

SCHEDA DATI DI SICUREZZA



UVILUX PRIMER 1754-11 - HY 0100 WHITE

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto : UVILUX PRIMER 1754-11 - HY 0100 WHITE

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso del Prodotto : Vernice.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Teknos Group Oy, Takkatie 3, FI-00370 HELSINKI, FINLAND. Tel. +358 9 506 091.

Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda dati di sicurezza : Prod-safe@teknos.com

Punto di contatto nazionale

Teknos Group Oy, Takkatie 3, FI-00370 HELSINKI, FINLAND. Tel. +358 9 506 091.

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveleni

Numero di telefono : Centro Antiveleni Rome: +39 6 499 70 698 (24 h).

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Miscela

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Skin Irrit. 2, H315
Eye Dam. 1, H318
Skin Sens. 1, H317
Aquatic Chronic 3, H412

Questo prodotto è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo :



Avvertenza : Pericolo

Indicazioni di pericolo : H315 - Provoca irritazione cutanea.
H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318 - Provoca gravi lesioni oculari.
H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

Prevenzione : P280 - Indossare guanti protettivi. Fare uso di un dispositivo di protezione degli occhi o del viso.
P273 - Non disperdere nell'ambiente.
P261 - Evitare di respirare i vapori.

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

| | |
|--|---|
| Reazione | : P305 + P351 + P338 + P310 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico. |
| Conservazione | : Non applicabile. |
| Smaltimento | : P501 - Smaltire il prodotto e il recipiente secondo ogni regolamento locale, regionale, nazionale e internazionale. |
| Ingredienti pericolosi | : diacrilato di ossibis(metil-2,1-etandiile) diacrilato di esametilene Fatty acids, C18-unsatd., dimers, polymers with acrylic acid, bisphenol A, epichlorohydrin and nonanoic acid diacrilato di (1-metil-1,2-etandiil)bis[ossi(metil-2,1-etandiile)] |
| Elementi supplementari dell'etichetta | : Attenzione! In caso di vaporizzazione possono formarsi goccioline respirabili pericolose. Non respirare i vapori o le nebbie. |
| Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi | : |

2.3 Altri pericoli

| | |
|--|--|
| Il prodotto soddisfa i criteri per PBT o vPvB conformemente alla normativa (CE) n. 1907/2006, allegato XIII | : Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB. |
| Altri pericoli non menzionati nella classificazione | : Nessuno conosciuto. |

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscela : Miscela

| Nome del prodotto/ingrediente | Identificatori | % | Classificazione | Conc. specifica limiti, fattori M e ATE | Tipo |
|--|--|-----------|---|---|---------|
| diossido di titanio | REACH #: 01-2119489379-17 CE: 236-675-5 Numero CAS: 13463-67-7 | ≥25 - ≤50 | Carc. 2, H351 (inalazione) | - | [1] [*] |
| diacrilato di ossibis(metil-2,1-etandiile) | REACH #: 01-2119484629-21 CE: 260-754-3 Numero CAS: 57472-68-1 | ≥10 - ≤25 | Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1, H317 | - | [1] |
| diacrilato di esametilene | REACH #: 01-2119484737-22 CE: 235-921-9 Numero CAS: 13048-33-4 Indice: 607-109-00-8 | ≤10 | Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 Skin Sens. 1, H317 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 2, H411 | M [Acuto] = 1 | [1] |
| Fatty acids, C18-unsatd., dimers, polymers with acrylic acid, bisphenol A, epichlorohydrin and nonanoic acid | Numero CAS: 216689-76-8 | ≤10 | Skin Sens. 1B, H317 | - | [1] |

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

| | | | | | |
|--|--|------|--|-----------------------------|-----|
| 2-idrossi-2-metilpropiofenone | REACH #: 01-2119472306-39 CE: 231-272-0 Numero CAS: 7473-98-5 | ≤5 | Acute Tox. 4, H302 Aquatic Chronic 3, H412 | ATE [Orale] = 1694 mg/kg | [1] |
| diacrilato di (1-metil-1,2-etandiil)bis[ossi(metil-2,1-etandiile)] | REACH #: 01-2119484613-34 CE: 256-032-2 Numero CAS: 42978-66-5 Indice: 607-249-00-X | ≤3 | Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 Skin Sens. 1, H317 STOT SE 3, H335 Aquatic Chronic 2, H411 | STOT SE 3, H335: C ≥ 10% | [1] |
| Polymeric alkoxyate | - | ≤3 | Eye Irrit. 2, H319 | - | [1] |
| ossido di difenil (2,4,6-trimetilbenzoil)fosfina | REACH #: 01-2119972295-29 CE: 278-355-8 Numero CAS: 75980-60-8 Indice: 015-203-00-X | <3 | Skin Sens. 1B, H317 Repr. 2, H361f (causa atrofia dei testicoli) Aquatic Chronic 2, H411 | - | [1] |
| propilidintrimetanolo | REACH #: 01-2119486799-10 CE: 201-074-9 Numero CAS: 77-99-6 | ≤0.3 | Repr. 2, H361fd | - | [1] |
| Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate. | | | | | |

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

Tipo

[1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente

[*] La classificazione come sostanza cancerogena per inalazione si applica solo alle miscele immesse sul mercato sotto forma di polveri contenenti una quantità di particelle di biossido di titanio pari o superiore all'1%, con diametro aerodinamico ≤10 µm non incorporate in una matrice.

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Contatto con gli occhi : Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveneni o un medico. Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Le ustioni chimiche devono essere trattate prontamente da un medico.

Per inalazione : Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveneni o un medico. Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

- Contatto con la pelle** : Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveleni o un medico. Lavare abbondantemente con acqua e sapone. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Le ustioni chimiche devono essere trattate prontamente da un medico. In caso di disturbi o sintomi, evitare ulteriore esposizione. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle.
- Ingestione** : Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveleni o un medico. Sciacquare la bocca con acqua. Rimuovere eventuali protesi dentarie. In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità. Interrompere la somministrazione se la persona dichiara di voler vomitare, in quanto il vomito può essere pericoloso. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. In caso di vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni. Le ustioni chimiche devono essere trattate prontamente da un medico. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.
- Protezione dei soccorritori** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Segnali/Sintomi di sovraesposizione

- Contatto con gli occhi** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore
lacrimazione
rossore
- Per inalazione** : Nessun dato specifico.
- Contatto con la pelle** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore o irritazione
rossore
può verificarsi la formazione di vesciche
- Ingestione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolori di stomaco

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

- Note per il medico** : Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveleni.
- Trattamenti specifici** : Nessun trattamento specifico.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei** : Usare un mezzo di estinzione adatto per l'incendio circostante.
- Mezzi di estinzione non idonei** : Nessuno conosciuto.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela** : In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore. Questo materiale è nocivo per la vita acquatica con effetti a lungo termine. L'acqua di spegnimento contaminata con questo materiale deve essere contenuta e se ne deve impedire l'accesso a corsi d'acqua, fognature o scarichi.

SEZIONE 5: misure antincendio

Prodotti di combustione pericolosi : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti:
anidride carbonica
monossido di carbonio
ossidi di fosforo
ossido/ossidi metallici

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco : Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.

Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio : I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Non respirare vapore o nebbia. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.

Per chi interviene direttamente : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per chi non interviene direttamente".

6.2 Precauzioni ambientali : Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria). Materiale inquinante dell'acqua. Può essere dannoso all'ambiente se rilasciato in grandi quantità.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Piccola fuoriuscita : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Diluire con acqua e assorbire se idrosolubile. In alternativa, o se insolubile in acqua, assorbire con materiale inerte asciutto e smaltire in contenitore per i rifiuti appropriato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.

Versamento grande : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare e convogliare le quantità sversate in un impianto di trattamento degli scarichi o procedere come segue. Circonscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato.

6.4 Riferimento ad altre sezioni : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.
Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.
Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

- Misure protettive** : Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Non impiegare persone con un'anamnesi di sensibilizzazione cutanea in alcun procedimento che richieda l'uso di questo prodotto. Non mettere in contatto con occhi, pelle o indumenti. Non respirare vapore o nebbia. Non ingerire. Non disperdere nell'ambiente. Se durante l'uso normale il materiale presenta un rischio per la respirazione, usarlo soltanto con ventilazione adeguata o utilizzare un respiratore idoneo. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi. Non riutilizzare il contenitore.
- Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro** : E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare secondo la normativa locale. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la Sezione 10) e da cibi e bevande. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.

7.3 Usi finali particolari

- Avvertenze** : Non disponibile.
- Orientamenti specifici del settore industriale** : Non disponibile.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Le informazioni fornite si riferiscono ai tipici impieghi previsti per il prodotto. Potrebbero essere necessarie ulteriori misure per il trattamento alla rinfusa o altri impieghi che potrebbero far aumentare significativamente l'esposizione degli addetti o le emissioni nell'ambiente.

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale

| Nome del prodotto/ingrediente | Valori limite d'esposizione |
|---|-----------------------------|
| Nessun valore del limite di esposizione noto. | |

Indici di esposizione biologica

Nessun indice di esposizione noto.

- Procedure di monitoraggio consigliate** : Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

DNEL/DMEL

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

| Nome del prodotto/ingrediente | Tipo | Esposizione | Valore | Popolazione | Effetti | |
|---|--|------------------------------------|------------------------------------|------------------------------|-------------------------|-----------|
| diacrilato di ossibis(metil-2,1-etandiile) | DNEL | A lungo termine Per via cutanea | 1.66 mg/ kg bw/ giorno | Popolazione generica | Sistemico | |
| | DNEL | A lungo termine Per via orale | 2.08 mg/ kg bw/ giorno | Popolazione generica | Sistemico | |
| | DNEL | A lungo termine Per via cutanea | 2.77 mg/ kg bw/ giorno | Lavoratori | Sistemico | |
| | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 7.24 mg/m ³ | Popolazione generica | Sistemico | |
| | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 24.48 mg/ m ³ | Lavoratori | Sistemico | |
| | diacrilato di esametilene | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 7.2 mg/m ³ | Popolazione generica | Sistemico |
| | | DNEL | A lungo termine Per via cutanea | 1.66 mg/ kg bw/ giorno | Popolazione generica | Sistemico |
| | | DNEL | A lungo termine Per via orale | 2.1 mg/kg bw/giorno | Popolazione generica | Sistemico |
| | | DNEL | A lungo termine Per via cutanea | 2.77 mg/ kg bw/ giorno | Lavoratori | Sistemico |
| | Fatty acids, C18-unsatd., dimers, polymers with acrylic acid, bisphenol A, epichlorohydrin and nonanoic acid | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 24.5 mg/m ³ | Lavoratori | Sistemico |
| DNEL | | A lungo termine Per via cutanea | 0.33 mg/ kg bw/ giorno | Lavoratori | Sistemico | |
| DNEL | | A lungo termine Per inalazione | 1.18 mg/m ³ | Lavoratori | Sistemico | |
| 2-idrossi-2-metilpropiofenone | DNEL | A lungo termine Per via cutanea | 1 mg/kg bw/giorno | Lavoratori | Sistemico | |
| | DNEL | A lungo termine Per via orale | 0.4 mg/kg bw/giorno | Popolazione generica | Sistemico | |
| | DNEL | A lungo termine Per via cutanea | 0.5 mg/kg bw/giorno | Popolazione generica | Sistemico | |
| | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 0.9 mg/m ³ | Popolazione generica | Sistemico | |
| | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 3.5 mg/m ³ | Lavoratori | Sistemico | |
| | diacrilato di (1-metil-1,2-etandiil)bis [ossi(metil-2,1-etandiile)] | DNEL | A lungo termine Per via cutanea | 1.7 mg/kg bw/giorno | Lavoratori | Sistemico |
| DNEL | | A lungo termine Per inalazione | 2.35 mg/m ³ | Lavoratori | Sistemico | |
| ossido di difenil(2,4,6-trimetilbenzoil) fosfina | DNEL | A lungo termine Per via orale | 83.3 µg/kg bw/giorno | Popolazione generica | Sistemico | |
| | DNEL | A lungo termine Per via cutanea | 83.3 µg/kg bw/giorno | Popolazione generica | Sistemico | |
| | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 0.145 mg/ m ³ | Popolazione generica | Sistemico | |
| | DNEL | A lungo termine Per via cutanea | 0.233 mg/ kg bw/ giorno | Lavoratori | Sistemico | |
| propilidintrimetanolo | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 0.822 mg/ m ³ | Lavoratori | Sistemico | |
| | DNEL | A lungo termine Per via orale | 0.34 mg/ kg bw/ giorno | Popolazione generica | Sistemico | |
| | DNEL | A lungo termine Per via cutanea | 0.34 mg/ kg bw/ giorno | Popolazione generica | Sistemico | |
| | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 0.58 mg/m ³ | Popolazione generica | Sistemico | |
| | DNEL | A lungo termine | 0.94 mg/ | Lavoratori | Sistemico | |

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

| | | | | | |
|--|------|--|---|------------|-----------|
| | DNEL | Per via cutanea A lungo termine Per inalazione | kg bw/ giorno 3.3 mg/m ³ | Lavoratori | Sistemico |
|--|------|--|---|------------|-----------|

PNEC

Nessun PNEC disponibile.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei : Se l'utilizzo può generare polvere, fumi, gas, vapori o spruzzi, eseguire il processo in condizioni di contenimento, usare sistemi di aspirazione localizzata, o altri dispositivi di controllo necessari a mantenere l'esposizione degli operatori agli inquinanti nell'aria al di sotto di qualsiasi limite raccomandato o prescritto dalla legge.

Misure di protezione individuale

Misure igieniche : Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

Protezione degli occhi/del volto : Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: occhiali antispruzzo per prodotti chimici e/o schermo facciale. Se esistono pericoli di inalazione, può essere necessario utilizzare invece un respiratore con facciale integrale.

Protezione della pelle

Protezione delle mani : Guanti resistenti ad agenti chimici ed impermeabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Considerando i parametri specificati dal produttore di guanti, controllare durante l'uso che i guanti mantengano ancora inalterate le loro proprietà protettive. Si noti che il tempo di permeazione per un qualsiasi materiale costitutivo del guanto può variare a seconda del produttore del guanto. Nel caso di miscele, composte da più sostanze, non è possibile stimare in modo preciso il tempo di protezione dei guanti.

Avvertenze : Indossare guanti adeguati conformi a EN374.

< 1 ora (tempo di permeazione): Guanti di nitrile. spessore > 0.3 mm

1- 4 ore (tempo di permeazione): 4H / Guanti Silver Shield®.

Dispositivo di protezione del corpo : I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto.

Altri dispositivi di protezione della pelle : Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.

Protezione respiratoria : In base al pericolo e al potenziale per l'esposizione, selezionare un respiratore che soddisfi gli standard e la certificazione idonei. I respiratori devono essere usati secondo un programma di protezione delle vie respiratorie per assicurare l'utilizzo della taglia giusta, l'addestramento e altri aspetti importanti dell'uso.

Tipo di filtro: A

Tipo di filtro (applicazione a spruzzo): A P

Controlli dell'esposizione ambientale : Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Se non diversamente indicato, la misurazione di tutte le proprietà deve avvenire in condizioni di temperatura e pressione standard.

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

- Stato fisico** : Liquido.
Colore : Bianco.
Odore : Leggero
Soglia olfattiva : Non disponibile.
Punto di fusione/punto di congelamento : Non disponibile.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione :

| Denominazione componente | °C | °F | Metodo |
|--|------|------|--------|
| diacrilato di (1-metil-1,2-etandiil)bis[ossi(metil-2,1-etandiile)] | >120 | >248 | |

- Infiammabilità** : Non disponibile.
Limite inferiore e superiore di esplosività : Inferiore: Non applicabile.
Superiore: Non applicabile.
Punto di infiammabilità : Vaso chiuso: >100°C (>212°F)
Temperatura di autoaccensione :

| Denominazione componente | °C | °F | Metodo |
|--|-----|-----|-----------|
| diacrilato di esametilene | 235 | 455 | DIN 51794 |
| diacrilato di ossibis(metil-2,1-etandiile) | 240 | 464 | DIN 51794 |

- Temperatura di decomposizione** : Non disponibile.
pH : Non applicabile.
Viscosità : Non disponibile.
Solubilità (le solubilità) :
Non disponibile.
Solubilità in acqua : Non disponibile.
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua : Non applicabile.
Tensione di vapore :

| Denominazione componente | Pressione di vapore a 20 °C | | | Pressione di vapore a 50 °C | | |
|--|-----------------------------|-----|----------|-----------------------------|-----|--------|
| | mm Hg | kPa | Metodo | mm Hg | kPa | Metodo |
| diacrilato di ossibis(metil-2,1-etandiile) | 0 | 0 | OECD 104 | | | |
| diacrilato di esametilene | 0 | 0 | EU A.4 | | | |

- Densità relativa** : Non disponibile.
Densità : 1.8 g/cm³
Densità di vapore : Non disponibile.
Proprietà esplosive : Non disponibile.
Proprietà ossidanti : Non disponibile.
Caratteristiche delle particelle
Dimensione mediana delle particelle : Non applicabile.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

- 10.1 Reattività** : Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.
- 10.2 Stabilità chimica** : Il prodotto è stabile.
- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose** : Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.
- 10.4 Condizioni da evitare** : Nessun dato specifico.
- 10.5 Materiali incompatibili** : Nessun dato specifico.
- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi** : In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

| Nome del prodotto/ ingrediente | Risultato | Specie | Dose | Esposizione |
|--|--|----------------|--------------------------|-------------|
| diacrilato di ossibis(metil-2,1-etandiile) | DL50 Per via orale | Ratto | 4600 mg/kg | - |
| diacrilato di esametilene 2-idrossi-2-metilpropiofenone | DL50 Per via orale DL50 Per via cutanea | Ratto Ratto | 5 g/kg 6929 mg/kg | - - |
| diacrilato di (1-metil-1,2-etandiil)bis[ossi(metil-2,1-etandiile)] | DL50 Per via orale DL50 Per via orale | Ratto Ratto | 1694 mg/kg 6200 mg/kg | - - |
| propilidintrimetanolo | DL50 Per via orale | Ratto | 14000 mg/kg | - |

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Stime di tossicità acuta

| Via | Valutazione della Tossicità acuta |
|---------------|-----------------------------------|
| Per via orale | 42777.78 mg/kg |

Irritazione/Corrosione

| Nome del prodotto/ ingrediente | Risultato | Specie | Punteggio | Esposizione | Osservazione |
|--|---|----------------------|-----------|-------------------------|--------------|
| diossido di titanio | Pelle - Leggermente irritante | Umano | - | 72 ore 300 ug l | - |
| diacrilato di ossibis(metil-2,1-etandiile) | Occhi - Fortemente irritante | Coniglio | - | 100 mg | - |
| diacrilato di esametilene | Pelle - Fortemente irritante Pelle - Fortemente irritante | Coniglio Coniglio | - - | 500 mg 24 ore 500 mg | - - |
| diacrilato di (1-metil-1,2-etandiil)bis[ossi(metil-2,1-etandiile)] | Occhi - Fortemente irritante Pelle - Moderatamente irritante | Coniglio Coniglio | - - | 24 ore 100 uL 500 mg | - - |

Conclusione/Riepilogo : Provoca irritazione alla pelle.

Sensibilizzazione

Conclusione/Riepilogo : Può provocare una reazione allergica cutanea.

Mutagenicità

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Cancerogenicità

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

È stato osservato che il rischio cancerogeno di questo prodotto si presenta quando la polvere respirabile viene inalata in quantità tali da provocare una significativa compromissione dei meccanismi di eliminazione delle particelle nei polmoni.

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Tossicità per la riproduzione

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Teratogenicità

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

| Nome del prodotto/ingrediente | Categoria | Via di esposizione | Organi Bersaglio |
|--|-------------|--------------------|------------------------------------|
| diacrilato di (1-metil-1,2-etandiil)bis[ossi(metil-2,1-etandiile)] | Categoria 3 | - | Irritazione delle vie respiratorie |

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non disponibile.

Pericolo in caso di aspirazione

Non disponibile.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione : Non disponibile.

Effetti potenziali acuti sulla salute

Contatto con gli occhi : Provoca gravi lesioni oculari.

Per inalazione : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Contatto con la pelle : Provoca irritazione cutanea. Può provocare una reazione allergica cutanea.

Ingestione : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Contatto con gli occhi : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore
lacrimazione
rossore

Per inalazione : Nessun dato specifico.

Contatto con la pelle : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore o irritazione
rossore
può verificarsi la formazione di vesciche

Ingestione : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolori di stomaco

Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Esposizione a breve termine

Potenziali effetti immediati : Non disponibile.

Potenziali effetti ritardati : Non disponibile.

Esposizione a lungo termine

Potenziali effetti immediati : Non disponibile.

Potenziali effetti ritardati : Non disponibile.

Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

| | |
|--------------------------------------|---|
| Generali | : Una volta sensibilizzato, può verificarsi una grave reazione allergica a seguito di una successiva esposizione a livelli molto bassi. |
| Cancerogenicità | : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici. |
| Mutagenicità | : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici. |
| Tossicità per la riproduzione | : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici. |

11.2 Informazioni su altri pericoli

11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non disponibile.

11.2.2 Altre informazioni

Non disponibile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

| Nome del prodotto/ ingrediente | Risultato | Specie | Esposizione |
|-----------------------------------|--|--|-------------|
| ossido di titanio | Acuto CL50 3 mg/l Acqua fresca | Crostacei - Ceriodaphnia dubia - Neonato | 48 ore |
| | Acuto CL50 6.5 mg/l Acqua fresca | Dafnia - Daphnia pulex - Neonato | 48 ore |
| | Acuto CL50 >1000000 µg/l Acqua di mare | Pesce - Fundulus heteroclitus | 96 ore |
| diacrilato di esametilene | EC50 1.09 mg/l | Alghe - Selenastrum capricornutum | 72 ore |
| | EC50 2.7 mg/l | Dafnia - Daphnia magna | 48 ore |
| | CL50 0.38 mg/l | Pesce - Oryzias latipes | 96 ore |
| propilidintrimetanolo | NOEC 0.5 mg/l | Alghe - Desmodesmus subspicatus | 72 ore |
| | NOEC 0.14 mg/l | Dafnia - Daphnia magna | 21 giorni |
| | NOEC 0.072 mg/l | Pesce - Oryzias latipes | 96 ore |
| | Acuto EC50 13000000 µg/l Acqua fresca | Dafnia - Daphnia magna | 48 ore |
| | Acuto CL50 14400000 µg/l Acqua di mare | Pesce - Cyprinodon variegatus | 96 ore |

Conclusione/Riepilogo : Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

12.2 Persistenza e degradabilità

Conclusione/Riepilogo : Su questo prodotto non è stato eseguito il test per la biodegradabilità.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

| Nome del prodotto/ ingrediente | LogP _{ow} | BCF | Potenziale |
|--|--------------------|---------|------------|
| diacrilato di ossibis(metil-2,1-etandiile) | 0.01 a 0.39 | - | bassa |
| diacrilato di esametilene | 2.81 | - | bassa |
| 2-idrossi- | 1.62 | - | bassa |
| 2-metilpropiofenone | | | |
| diacrilato di (1-metil-1,2-etandiil)bis[ossi(metil-2,1-etandiile)] | 2 | - | bassa |
| ossido di difenil | - | 53 a 72 | bassa |
| (2,4,6-trimetilbenzoi)fosfina | | | |
| propilidintrimetanolo | -0.47 | <1 | bassa |

12.4 Mobilità nel suolo

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (K_{oc}) : Non disponibile.

Mobilità : Non disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non disponibile.

12.7 Altri effetti avversi

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

Rifiuti Pericolosi : La classificazione del prodotto potrebbe rientrare nei criteri previsti per i rifiuti pericolosi.

European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti) : 080111*

Imballo

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

Precauzioni speciali : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

| | ADR/RID | ADN | IMDG | IATA |
|--|--------------------|--------------------|----------------|----------------|
| 14.1 Numero ONU o numero ID | Non regolamentato. | Non regolamentato. | Not regulated. | Not regulated. |
| 14.2 Nome di spedizione dell'ONU | - | - | - | - |
| 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto | - | - | - | - |
| 14.4 Gruppo di imballaggio | - | - | - | - |
| | | | | |

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

| | | | | |
|-------------------------------------|-----|-----|-----|-----|
| 14.5 Pericoli per l'ambiente | No. | No. | No. | No. |
|-------------------------------------|-----|-----|-----|-----|

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori : **Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore:** effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO : Non pertinente/applicabile a causa della natura del prodotto.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Allegato XIV

Nessuno dei componenti è elencato.

Sostanze estremamente preoccupanti

| Proprietà intrinseca | Denominazione componente | Stato | Numero di riferimento | Data di revisione |
|-----------------------------|---|-----------|-----------------------|-------------------|
| Tossico per la riproduzione | ossido di difenil(2,4,6-trimetilbenzoil)fosfina | Candidato | - | 6/15/2023 |

Allegato XVII - Restrizioni :
in materia di
fabbricazione,
immissione sul mercato e
uso di talune sostanze,
preparati e articoli
pericolosi

Altre norme UE

Emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) - Aria : Non nell'elenco

Emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) - Acqua : Non nell'elenco

Sostanze dannose per lo strato di ozono (1005/2009/UE)

Non nell'elenco.

Previo assenso informativo (PIC - Prior Inform Consent) (649/2012/UE)

Non nell'elenco.

agli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.

Direttiva Seveso

Questo prodotto non è controllato ai sensi della direttiva Seveso.

Norme nazionali

D.Lgs. 152/06 : Non determinato.

Regolamenti Internazionali

Elenco Convenzione sulle armi chimiche - Tabelle I, II e III Composti chimici

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

Non nell'elenco.

[Protocollo di Montreal](#)

Non nell'elenco.

[Convenzione di Stoccolma sugli inquinanti organici persistenti](#)

Non nell'elenco.

[Convenzione di Rotterdam sul consenso informato a priori \(Prior Informed Consent, PIC\)](#)

Non nell'elenco.

[Protocollo UNECE alla Convenzione di Aarhus sugli inquinanti organici persistenti e i metalli pesanti](#)

Non nell'elenco.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

: Questo prodotto contiene sostanze per le quali sono ancora necessarie le Valutazioni sulla sicurezza chimica.

SEZIONE 16: altre informazioni

Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

Abbreviazioni e acronimi

: ATE = Stima della Tossicità Acuta
CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]
DMEL = Livello derivato con effetti minimi
DNEL = Livello derivato senza effetto
Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP
N/A = Non disponibile
PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico
PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
RRN = Numero REACH di Registrazione
SGG = gruppo di segregazione
vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

[Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento \(CE\) N. 1272/2008 \[CLP/GHS\]](#)

| Classificazione | Giustificazione |
|-------------------------|-------------------|
| Skin Irrit. 2, H315 | Metodo di calcolo |
| Eye Dam. 1, H318 | Metodo di calcolo |
| Skin Sens. 1, H317 | Metodo di calcolo |
| Aquatic Chronic 3, H412 | Metodo di calcolo |

[Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate](#)

| | |
|--------|---|
| H302 | Nocivo se ingerito. |
| H315 | Provoca irritazione cutanea. |
| H317 | Può provocare una reazione allergica cutanea. |
| H318 | Provoca gravi lesioni oculari. |
| H319 | Provoca grave irritazione oculare. |
| H335 | Può irritare le vie respiratorie. |
| H351 | Sospettato di provocare il cancro. |
| H361f | Sospettato di nuocere alla fertilità. |
| H361fd | Sospettato di nuocere alla fertilità Sospettato di nuocere al feto. |
| H400 | Molto tossico per gli organismi acquatici. |
| H411 | Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |
| H412 | Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |

[Testi integrali delle classificazioni \[CLP/GHS\]](#)

| | |
|-------------------|---|
| Acute Tox. 4 | TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 4 |
| Aquatic Acute 1 | PERICOLO A BREVE TERMINE (ACUTO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1 |
| Aquatic Chronic 2 | PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 2 |
| Aquatic Chronic 3 | PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 3 |
| Carc. 2 | CANCEROGENICITÀ - Categoria 2 |
| Eye Dam. 1 | GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 1 |
| Eye Irrit. 2 | GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 2 |
| Repr. 2 | TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE - Categoria 2 |
| Skin Irrit. 2 | CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2 |
| Skin Sens. 1 | SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1 |

SEZIONE 16: altre informazioni

| | |
|---------------|--|
| Skin Sens. 1B | SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1B |
| STOT SE 3 | TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) - Categoria 3 |

Data di edizione/ Data di revisione : 15/06/2023

Data dell'edizione precedente : 10/11/2022

Versione : 1.06

UVILUX PRIMER 1754-11_HY 0100 WHITE HY 0100 WHITE

Avviso per il lettore

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza si basano sulle nostre odierne conoscenze e sulle attuali leggi nazionali e dell'UE. Non utilizzare il prodotto per scopi diversi da quelli specificati nella sezione 1 senza avere ricevuto specifiche istruzioni scritte da parte del produttore. L'utilizzatore è tenuto ad adottare tutte le misure necessarie per conformarsi alle disposizioni della normativa vigente. Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza descrivono il prodotto tenendo conto dei requisiti di sicurezza e non offrono alcuna garanzia delle sue proprietà.

